# CITTÀ DI IMPERIA

# SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 25163/10 del 09-07-2010

# A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Cerreta Anna nata a SANREMO il 27-08-1983 C.F.: CRRNNA83M67I138A residente in Salita

Monti 105 IMPERIA -Sig.ra Cerreta Francesca nata a SANREMO il 09-07-1986 C.F.:

CRRFNC86L49I138L residente in Via Privata Casale 26 IMPERIA.

Titolo: proprietà

Progettista: Ing. DE CICCO Giovanni

# B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:VIA PRIVATA CASALE 26

Catasto Terreni sezione : ON foglio : 7 mappale : 7 - 990 - 991 Catasto Fabbricatisezione : ON foglio : 7 mappale : 355 sub : 1-2-3

# C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

### C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "BS" zona residenziale satura - art.23RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIS art.17

#### C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoSU Aree urbane - Strutture urbane qualificate - Regime normativo di mantenimento - art. 35 Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

### C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO - Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

#### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Accertamento di compatibilità paesaggistica per esatta rappresentazione grafica di fabbricato in VIA PRIVATA CASALE 26.

# **E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

## F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

#### **G) PARERE AMBIENTALE**

#### 1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per il fabbricato recentemente è stata rilasciata C.E.in sanatoria (condono) n.3888/C/06 del 25.10.06 in capo al Sig.Ramò Celso Lorenzo.

#### 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona ha vocazione residenziale, fa parte di un comprensorio edificato con fabbricati in particolare risalenti nel periodo dei primi decenni e degli anni 90/99 del secolo scorso. Trattasi di palazzine condominiali e/o monobifamiliari con spazi pertinenziali adibiti a giardino oppure ad attività agricola. Di fatto la zona collinare è parte integrante del centro abitato di Oneglia. In zona è presente la caratteristica e storica Villa Grock.

## 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica è relativa a differenze riscontrate fra lo stato attuale dei luoghi e la situazione raffigurata nei disegni allegati alla C.E. di Condono n.3888/C/06 del 25.10.06, alle C.E. n.177 del 6.4.80 e n.442 del 16.12.92 (sanatoria). Nel dettaglio le opere non autorizzate sono descritte nella Relazione Tecnica Illustrativa e nelle tavole grafiche progettuale (tav.4 raffronto ecc.).

# 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come SU Aree urbane - Strutture urbane qualificate - Regime normativo di mantenimento - art. 35 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIS (art.17) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

# 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere abusive non pregiudizievoli dello stato dei luoghi. Inoltre dette opere risultano ammissibili ai sensi dell'art.167, comma 4,del D.L.n.42/04 s.m.i.

# 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 25/08/2010 verbale n.4, ha espresso il seguente parere: "..., viste le opere in questione, considerato, che trattasi di modeste variazioni rispetto a quanto già autorizzato, ritiene l?intervento assentibile aiensi dell?art. 167 comma 4° del DL n.

42/2004.La sanzione ambientale viene determinata in euro 2000,00 (duemila/00)".

Successivamente, con nota prot. 30594 del 26/08/2010, le richiedenti inoltrano nuova relazione tecnica illustrativa e nuove tavole grafiche 3 e 4, in sostituzione di quelle già esaminate, al fine di rendere più agevole la compresione del contenuto dell'istanza e chiedendo il riesame della stessa.

Pertanto, la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 08/09/2010, verbale n.4, ha espresso il seguente parere:"..., visti i nuovi elaborati prodotti, preso atto che gli stessi contemplano anche opere erroneamente non rappresentate nella prima istanza, conferma il parere espresso nella seduta del 25.08.2010 con voto n. 4.La sanzione ambientale viene rideterminata in euro 2500,00 (duemilacinquecento/00)".

#### 7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.167 e 181 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaSU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIS.

Imperia, lì 09-092010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo RONCO

# IL TECNICO ISTRUTTORE